

Anteprima della sessione del 8-11 maggio 2023, Strasburgo

"Questa è l'Europa": il Cancelliere tedesco Olaf Scholz in Plenaria

Martedì 9 maggio, dalle 10.30 alle 12.00, il Cancelliere tedesco Olaf Scholz si confronterà con i deputati sulle sfide e il futuro dell'Europa.

3

Fermare il greenwashing: nuove regole sull'etichettatura verde

Martedì, i deputati approveranno la loro posizione negoziale su nuove norme che mirano a migliorare le informazioni ambientali dei prodotti e farli durare più a lungo.

4

Riforma delle regole di governance economica dell'UE

Martedì mattina, i deputati discuteranno con la Commissione e la Presidenza del Consiglio le proposte presentate la scorsa settimana per riformare il patto di stabilità e crescita.

6

Gli agricoltori e la transizione verde: verso un'agricoltura europea resiliente

Mercoledì alle 9.00, i deputati discuteranno del ruolo degli agricoltori nella transizione ecologica e di come sostenere il settore agricolo in modo più efficace.

7

Ridurre le emissioni di metano dal settore energetico

I deputati discuteranno lunedì e voteranno martedì la loro posizione su una nuova legge per ridurre le emissioni di metano del settore energetico.

8

Violenza contro le donne: via libera alla ratifica della Convenzione di Istanbul

L'Unione europea si appresta a ratificare la Convenzione sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne, in linea con il parere della Corte di giustizia del 2021.

9

Rimborsare il Recovery: bilancio UE e programmi chiave sotto pressione

I deputati metteranno in guardia sull'impatto dell'aumento degli oneri finanziari per i prestiti effettuati per finanziare il Piano di ripresa, che mette a rischio i programmi chiave UE.

10

Sudan: i deputati preoccupati per la situazione umanitaria e di sicurezza

I deputati discuteranno di come evitare un'escalation delle ostilità che potrebbero avere implicazioni di vasta portata per la regione dell'Africa orientale. 12

Dibattito sulle proposte della Commissione contro la corruzione 13

Aumentare la produzione di munizioni e missili nell'UE 14

Ucraina: rinnovare misure sul commercio, dibattito sulle corsie di solidarietà 15

Moldavia: voto sulla misura di assistenza finanziaria supplementare 17

Frutta, verdura e latte nelle scuole: i deputati domandano più fondi 18

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/agenda/briefing/2023-05-08>

Sessione del 8-11 maggio 2023, Strasburgo

Per ulteriori informazioni

[Ordine del giorno della sessione](#)

[Video in diretta](#)

[Conferenze stampa e altri eventi](#)

[Piattaforma multimediale del PE](#)

[EP Newshub](#)

Contatti

Federico DE GIROLAMO

Addetto stampa PE

☎ (+32) 2 28 31389 (BXL)

☎ (+33) 3 881 72850 (STR)

📱 (+32) 498 98 35 91

✉ stampa-IT@europarl.europa.eu

"Questa è l'Europa": il Cancelliere tedesco Olaf Scholz in Plenaria

Martedì 9 maggio, dalle 10.30 alle 12.00, il Cancelliere tedesco Olaf Scholz si confronterà con i deputati sulle sfide e il futuro dell'Europa.

Si tratta del decimo di una serie di dibattiti in Plenaria intitolati "Questa è l'Europa". I precedenti hanno visto partecipare il Primo Ministro lussemburghese [Xavier Bettel](#) il 19 aprile 2023, dopo il Presidente lituano [Gitanas Nausėda](#), la Prima ministra estone [Kaja Kallas](#), l'ex Primo ministro italiano [Mario Draghi](#), l'ex Taoiseach irlandese [Micheál Martin](#), il Primo ministro croato [Andrej Plenković](#), il Primo ministro greco [Kyriakos Mitsotakis](#), l'ex Prima ministra finlandese [Sanna Marin](#) e il Primo ministro sloveno [Robert Golob](#).

Nato nel 1958, Olaf Scholz è diventato Cancelliere nel 2021, quarto politico della SPD a ricoprire questa carica. In precedenza, è stato vicecancelliere e ministro delle Finanze dal 2018 al 2021 oltre che sindaco di Amburgo dal 2011 al 2018. È stato anche ministro federale del Lavoro e degli Affari sociali, senatore degli Interni della Città libera e anseatica di Amburgo e vicepresidente della SPD.

Dibattito: martedì 9 maggio

Per ulteriori informazioni

[CV di Olaf Scholz](#)

[Centro multimediale del PE: "Questa è l'Europa"](#)

Fermare il greenwashing: nuove regole sull'etichettatura verde

Martedì, i deputati approveranno la loro posizione negoziale su nuove norme che mirano a migliorare le informazioni ambientali dei prodotti e farli durare più a lungo.

La proposta di mandato negoziale approvata dalla commissione per il mercato interno vieterebbe l'uso di indicazioni ambientali generiche, come "rispettoso dal punto di vista ambientale", "naturale", "biodegradabile", "neutrale dal punto di vista climatico" o "eco", quando non supportate da dettagliate prove scientifiche.

Per semplificare le informazioni che accompagnano i prodotti, la commissione parlamentare propone di consentire solo etichette di sostenibilità basate su sistemi di certificazione ufficiali o stabilite dalle autorità. Inoltre, i deputati vogliono che qualsiasi proroga volontaria di una garanzia da parte di un produttore sia indicata, in modo armonizzato, sul prodotto.

I deputati vogliono vietare l'introduzione di caratteristiche che limitano la durabilità di un prodotto o che portano a un suo prematuro malfunzionamento. Inoltre, ritengono che tutti i prodotti dovrebbero essere concepiti in modo da permettere ad altre aziende di progettare i pezzi di ricambio o gli accessori (ad esempio cariche batterie o cartucce d'inchiostro). Gli acquirenti dovrebbero essere informati quando stanno per comprare un prodotto non riparabile o di qualsiasi restrizione a livello di riparazione.

Contesto

La proposta di direttiva fa parte del primo pacchetto sull'economia circolare, insieme ai regolamenti sulla [progettazione ecocompatibile](#) e sui [materiali da costruzione](#) e a una relazione sulla [strategia UE per un settore tessile sostenibile e circolare](#). La proposta getta le basi per una nuova direttiva sulle "dichiarazioni verdi" ([Green Claims Directive](#)) che specificherà ulteriormente le condizioni.

Dibattito: martedì 9 maggio

Votazione: giovedì 11 maggio

Procedura: procedura legislativa ordinaria, prima lettura (mandato negoziale)

Per ulteriori informazioni

[Proposta di risoluzione sulla responsabilizzazione dei consumatori per la transizione verde](#)

[Procedura \(EN/FR\)](#)

[Dati personali della relatrice Biljana Borzan \(S&D, HR\)](#)

[Comunicato stampa dopo la votazione in commissione parlamentare \(28/3/2023\) \(EN\)](#)

[Servizio di ricerca del PE: analisi approfondita della legislazione in materia di consumo sostenibile e protezione dei consumatori \(EN\)](#)

Riforma delle regole di governance economica dell'UE

Martedì mattina, i deputati discuteranno con la Commissione e la Presidenza del Consiglio le proposte presentate la scorsa settimana per riformare il patto di stabilità e crescita.

La riforma delle regole di bilancio dell'UE, soprattutto per migliorare la sostenibilità del debito e stimolare la crescita, è in programma da tempo ma era stata accantonata all'inizio della pandemia COVID-19. Con la fine della crisi sanitaria e la scadenza della sospensione temporanea di alcune regole fiscali a gennaio, la Commissione ha presentato le proposte legislative di modifica.

Durante il dibattito, i deputati presenteranno le loro posizioni sulla riforma.

Contesto

Le modifiche proposte consistono in un pacchetto di tre testi legislativi che riguardano la prevenzione dell'accumulo di disavanzi e debiti eccessivi, la correzione di tali accumuli eccessivi e il miglioramento della pianificazione di bilancio e della titolarità nazionale dei piani. L'obiettivo per il Parlamento e il Consiglio è quello di raggiungere un accordo sulla riforma entro la fine dell'anno.

Dibattito: martedì 9 maggio

Procedura: dichiarazioni del Consiglio e della Commissione (senza risoluzione)

Per ulteriori informazioni

[Servizio di ricerca del PE: studio sul quadro di governance economica dell'UE \(EN\)](#)

Gli agricoltori e la transizione verde: verso un'agricoltura europea resiliente

Mercoledì alle 9.00, i deputati discuteranno del ruolo degli agricoltori nella transizione ecologica e di come sostenere il settore agricolo in modo più efficace.

Durante il dibattito con la Commissione e la Presidenza svedese, i deputati dovrebbero sottolineare la necessità di sostenere gli agricoltori dell'UE nell'adattamento a pratiche agricole più ecologiche e di garantire la sicurezza alimentare in Europa, soprattutto alla luce della guerra di aggressione russa in Ucraina, dell'aumento dei prezzi e delle recenti interruzioni della catena di approvvigionamento avvenute durante la pandemia COVID-19.

Dibattito: mercoledì 10 maggio

Procedura: dichiarazioni del Consiglio e della Commissione, senza risoluzione

Ridurre le emissioni di metano dal settore energetico

I deputati discuteranno lunedì e voteranno martedì la loro posizione su una nuova legge per ridurre le emissioni di metano del settore energetico.

Il 26 aprile, le commissioni parlamentari per l'ambiente (ENVI) e per l'industria (ITRE) hanno adottato la loro posizione sulla [prima legislazione europea volta a ridurre le emissioni di metano](#) provenienti dal settore energetico. I deputati intendono rinforzare l'obbligo di individuare e riparare le perdite di metano e chiedono che la legge copra il carbone, il gas e il carbone importati a partire dal 2026.

Inoltre, entro la fine del 2025, suggeriscono di rendere il 2030 un obiettivo vincolante per la riduzione delle emissioni di metano nell'UE per tutti i settori interessati.

Contesto

Il metano è un potente gas a effetto serra ed è responsabile di circa un terzo dell'attuale riscaldamento globale. Proviene da un'ampia gamma di settori, tra cui l'agricoltura, i rifiuti e l'energia, responsabili rispettivamente del 53%, 26% e 19% delle emissioni di metano nell'UE secondo l'Agenzia europea dell'ambiente. Oggi gli obiettivi per le emissioni di metano sono illustrati nel [regolamento UE sulla condivisione degli sforzi](#).

Procedura: legislativa ordinaria

Discussione: lunedì 8 maggio

Votazione: martedì 9 maggio

Per ulteriori informazioni

[Procedura \(EN/FR\)](#)

[Metano: i deputati vogliono un obiettivo vincolante per ottenere una doppia vittoria per il clima e la salute \(comunicato stampa del 21/10/2021 - EN\)](#)

[Servizio di ricerca del PE - Ridurre le emissioni di metano: Una nuova strategia dell'UE per affrontare il riscaldamento globale \(EN\)](#)

[Impegno globale sul metano \(Global Methan Pledge\)](#)

Violenza contro le donne: via libera alla ratifica della Convenzione di Istanbul

L'Unione europea si appresta a ratificare la Convenzione sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne, in linea con il parere della Corte di giustizia del 2021.

A sei anni dalla firma da parte dell'UE della Convenzione - il primo strumento internazionale giuridicamente vincolante per prevenire e combattere la violenza contro le donne e le ragazze - e nonostante i [molteplici appelli del Parlamento europeo](#) in tal senso, l'Unione non l'ha ancora ratificata a causa del rifiuto di alcuni paesi.

Tuttavia, il [parere della Corte di giustizia dell'UE del 6 ottobre 2021](#) ha confermato che l'Unione europea può ratificare la Convenzione di Istanbul anche senza l'accordo di tutti gli Stati membri. Il Consiglio ha quindi richiesto l'approvazione del Parlamento per poter concludere la procedura. I deputati discuteranno la questione martedì e voteranno la loro risoluzione di consenso mercoledì.

L'adesione dell'UE alla Convenzione di Istanbul non esonera gli Stati membri dall'obbligo di ratificarla autonomamente, hanno già avvertito i deputati, esortando i sei Paesi rimanenti - Bulgaria, Cechia, Ungheria, Lettonia, Lituania e Slovacchia - a farlo senza indugio.

Dibattito: martedì 9 maggio

Votazione: mercoledì 10 maggio

Procedura: consenso

Per ulteriori informazioni

[Dati personali della relatrice Arba Kokalari \(PPE, SE\)](#)

[Dati personali del relatore Łukasz Kohut \(S&D, PL\)](#)

[Procedura \(EN/FR\)](#)

[Violenza contro le donne: I deputati chiedono all'UE di ratificare la Convenzione di Istanbul \(EN/FR - 15.02.2023\)](#)

[Servizio ricerca del PE - L'adesione dell'UE alla Convenzione di Istanbul \(EN - 02.05.2023\)](#)

Rimborsare il Recovery: bilancio UE e programmi chiave sotto pressione

I deputati metteranno in guardia sull'impatto dell'aumento degli oneri finanziari per i prestiti effettuati per finanziare il Piano di ripresa, che mette a rischio i programmi chiave UE.

I deputati sono "profondamente preoccupati" per il fatto che, se non si interviene, l'aumento dei costi di prestito dello strumento di ripresa Recovery rischia di limitare gravemente la capacità del bilancio dell'UE di finanziare le priorità e le politiche dell'Unione e di rispondere alle esigenze emergenti, come si legge [nella bozza di testo](#) che sarà discussa in plenaria. Alla luce dell'aumento dei tassi di interesse e dell'inflazione elevata, i deputati chiedono una riforma urgente delle finanze dell'UE.

La risoluzione sarà discussa lunedì e messa ai voti martedì.

Maggiori informazioni [nel recente comunicato stampa in inglese](#).

Entrate dell'UE: un nuovo inizio per le finanze dell'UE

[In una risoluzione separata](#), che sarà a sua volta discussa lunedì e messa ai voti martedì, i deputati valutano il sistema attuale delle entrate del bilancio dell'UE e propongono diverse nuove "risorse proprie" - flussi di entrate per il bilancio dell'UE - in vista della proposta della Commissione attesa per quest'anno.

I deputati avvertono che gli importi generati dalle nuove risorse proprie potrebbero non essere sufficienti a coprire tutti i rimborsi e i costi di prestito del Next Generation EU, stimati in almeno 15 miliardi di euro all'anno fino al 2058 in media.

Maggiori informazioni nel [recente comunicato stampa in inglese](#).

Dibattiti: lunedì 8 maggio

Votazioni: mercoledì 10 maggio

Procedura: risoluzioni non legislative

Per ulteriori informazioni

[Procedura - "Impatto sul bilancio dell'UE per il 2024 dell'aumento dei costi di prestito dello strumento di ripresa dell'Unione europea" \(EN/FR\)](#)

[Procedura - "relazione sulle risorse proprie: un nuovo inizio per le finanze dell'UE, un nuovo inizio per l'Europa" \(EN/FR\)](#)

[Servizio di ricerca del PE - "Sistema delle risorse proprie dell'UE" \(EN -16.11.2022\)](#)

[Comunicato stampa sulla prossima generazione di risorse proprie dell'UE \(22.12.2021\)](#)

[Tabella di marcia verso l'introduzione di nuove risorse proprie](#)

[Schede informative sull'Unione europea: le entrate dell'Unione](#)

Sudan: i deputati preoccupati per la situazione umanitaria e di sicurezza

I deputati discuteranno di come evitare un'escalation delle ostilità che potrebbero avere implicazioni di vasta portata per la regione dell'Africa orientale.

Martedì, il Parlamento discuterà con il Consiglio e la Commissione della situazione umanitaria e di sicurezza in Sudan. Da quasi tre settimane il paese è teatro di scontri tra le Forze armate sudanesi (SAF) e le Forze di supporto rapido (RSF), interrotti solo da cessate il fuoco temporanei.

La maggior parte degli Stati europei ha evacuato i propri cittadini, mentre l'UE ha invitato tutte le parti coinvolte a consentire e facilitare l'accesso ad aiuti umanitari, proteggere i civili e garantire la sicurezza degli operatori umanitari.

Prima dell'inizio degli scontri il Sudan stava già affrontando una situazione terribile. Un terzo della sua popolazione — quasi 16 milioni di persone — infatti necessitava di aiuti umanitari per far fronte ai suoi bisogni primari.

Procedura: risoluzione non legislativa

Dibattito: martedì 9 maggio

Per ulteriori informazioni

[Servizio di ricerca del PE: Corno d'Africa](#)
[Commissione per gli affari esteri \(AFET\)](#)

Dibattito sulle proposte della Commissione contro la corruzione

In un dibattito con la Commissione, il Parlamento valuterà le nuove proposte su “norme più rigorose per lottare contro la corruzione nell'UE e nel mondo”.

Durante [il dibattito sullo Stato dell'Unione europea](#) tenutosi a Strasburgo nel settembre 2022, la Presidente della Commissione Ursula von der Leyen si era impegnata a presentare delle proposte per combattere la corruzione. [Dopo l'annuncio della Commissione del 3 maggio](#) scorso, spetta ora ai deputati, in qualità di co-legislatori dell'UE, di valutare queste proposte.

La proposta della Commissione mira a rafforzare gli strumenti esistenti, ad affrontare in modo proattivo la corruzione a livello politico, a sostenere i Paesi dell'UE nei loro sforzi e a potenziare la [relazione annuale sullo Stato di diritto](#). La Commissione ha inoltre proposto norme nuove sui reati penali, sanzioni armonizzate a livello UE, incluso un regime di sanzioni specifiche per la politica estera e di sicurezza comune per contrastare la corruzione a livello mondiale.

Dibattito: mercoledì 10 maggio

Procedura: dichiarazione della Commissione, senza risoluzione

Aumentare la produzione di munizioni e missili nell'UE

Lunedì, la Commissione presenterà in plenaria la sua proposta per aiutare l'industria europea ad aumentare la propria capacità di produzione di munizioni e missili.

Per rispondere all'aumento del fabbisogno di munizioni e missili dovuto alla guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina, il 20 marzo [il Consiglio dell'UE ha trovato un accordo su tre azioni](#). In primo luogo, i Paesi dell'UE sono incoraggiati a trasferire immediatamente le munizioni dalle loro scorte all'Ucraina. Avranno poi la possibilità di acquistare congiuntamente munizioni per ricostituire le scorte. Infine, l'industria della difesa dell'UE dovrà essere sostenuta per produrre una maggiore quantità di munizioni e missili.

[La proposta](#), chiamata in inglese l'Act in Support of Ammunition Production (ASAP), prevede un bilancio di 500 milioni di euro a prezzi correnti. La Commissione incoraggia il Parlamento e il Consiglio ad adottare la nuova legge entro la fine di giugno.

Dibattito: lunedì 8 maggio

Procedura: dichiarazione della Commissione, senza risoluzione

Per ulteriori informazioni

[Scheda informativa - Legge a sostegno della produzione di munizioni \(ASAP\) \(EN\)](#)

Ucraina: rinnovare misure sul commercio, dibattito sulle corsie di solidarietà

Il Parlamento voterà per sospendere per un altro anno i dazi sulle esportazioni ucraine di prodotti agricoli e discuterà l'impatto delle importazioni di grano ucraino sui prezzi UE.

Le misure attuali scadranno il 5 giugno 2023. La nuova proposta vedrebbe prorogate di un altro anno la sospensione dei dazi all'importazione e [antidumping](#) e delle [garanzie sulle esportazioni ucraine](#) nell'Unione europea.

La sospensione delle tariffe si applica ai prodotti ortofrutticoli soggetti al [sistema dei prezzi di entrata](#) e ai cibi processati soggetti a [contingenti tariffari](#). I beni industriali non sono più soggetti a dazi dal 1° gennaio 2023, a seguito [dell'accordo di associazione tra l'UE e l'Ucraina](#), pertanto non sono inclusi nella nuova proposta.

Corsie di solidarietà per i cereali ucraini

In un dibattito separato mercoledì pomeriggio, i deputati chiederanno dettagli sulle nuove misure adottate dalla Commissione per alleviare la pressione sugli agricoltori degli stati confinanti con l'Ucraina. Questi paesi hanno subito pressioni sui prezzi dei cereali a causa delle importazioni attraverso le corsie di solidarietà aperte ai prodotti agricoli ucraini. Ad aprile, Polonia, Ungheria, Bulgaria, Romania e Slovacchia hanno vietato l'ingresso di grano e prodotti alimentari ucraini nei rispettivi mercati.

Il dibattito segue una lettera inviata dalla commissione agricoltura il 28 aprile, in cui si chiedeva di "migliorare il funzionamento delle corsie di solidarietà, in modo che i prodotti agricoli ucraini siano effettivamente riesportati verso i Paesi terzi o gli Stati membri che ne hanno bisogno".

Votazione (dazi all'importazione): martedì 9 maggio

Dibattito (cereali ucraini nel mercato europeo): mercoledì 10 maggio

Procedura (dazi all'importazione): legislativa ordinaria

Procedura (cereali ucraini nel mercato europeo): dichiarazioni del Consiglio e della Commissione

Per ulteriori informazioni

[Comunicato stampa dopo la votazione in commissione parlamentare \(27/04/2023\) \(EN\)](#)
[Procedura \(EN\)](#)

[Commissione europea: Relazioni commerciali tra UE e Ucraina \(EN\)](#)

[Commissione europea: proposta di proroga di un anno delle agevolazioni commerciali per l'Ucraina \(23/02/2023\)](#)

[Dibattito della commissione AGRIcon Markian Dmytrasevych, Vice Ministro della Politica Agraria e dell'Alimentazione dell'Ucraina \(24/04/2023\)](#)

[Sito web: "EU stands with Ukraine" \(EN\)](#)

[Commissione europea: Misure dell'UE in solidarietà con l'Ucraina](#)

Moldavia: voto sulla misura di assistenza finanziaria supplementare

Martedì, il Parlamento voterà per erogare alla Moldavia fino a 145 milioni per coprire parzialmente il fabbisogno di finanziamenti per il 2023.

Il sostegno finanziario, pari a 45 milioni di euro in sovvenzioni e fino a 100 milioni di euro in prestiti, dovrebbe essere erogato in due rate previste per il terzo e il quarto trimestre del 2023, a patto che la Moldavia soddisfi determinate condizioni. Tra queste figurano la riforma del sistema giudiziario, lo Stato di diritto, la lotta contro la corruzione e progressi nell'attuazione di un programma macroeconomico del [Fondo monetario internazionale](#) (FMI).

L'economia della Moldavia ha subito un crollo a causa della dell'invasione russa dell'Ucraina e il clima economico incerto ha influenzato negativamente gli investimenti e il commercio nel Paese. Inoltre, la crisi energetica e il calo dei consumi e degli investimenti delle famiglie hanno esercitato un'ulteriore pressione sulle finanze pubbliche.

La nuova misura sarà pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'UE dopo l'approvazione del Consiglio ed entrerà in vigore il giorno successivo.

Per ulteriori informazioni

[Comunicato stampa dopo la votazione in commissione parlamentare \(27/04/2023\) \(EN\)](#)

[Procedura \(EN\)](#)

[Commissione europea: proposta per incrementare l'assistenza macrofinanziaria alla Moldavia fino a 145 milioni \(24/04/2023\) \(EN\)](#)

Frutta, verdura e latte nelle scuole: i deputati domandano più fondi

I deputati dovrebbero chiedere nuove misure per migliorare e ampliare il programma di distribuzione di frutta, verdura, latte e prodotti lattiero-caseari nelle scuole.

In un dibattito lunedì e in una votazione martedì, il Parlamento si esprimerà su un progetto di risoluzione che chiede maggiori fondi per il programma comunitario di distribuzione di frutta, verdura, latte e prodotti lattiero-caseari nelle scuole.

Inoltre, il progetto di relazione esorta a ridurre la burocrazia, a proporre contratti più lunghi alle scuole e a semplificare le procedure di appalto. Richiede, poi, che gli Stati membri investano almeno il 10 % del loro bilancio annuale in programmi scolastici di educazione alimentare.

Il contesto

Questo programma UE finanzia la distribuzione nelle scuole di frutta, verdura e latte e attività educative e informative atte a promuovere abitudini alimentari sane. La relazione, nata da una personale iniziativa del Parlamento, esamina l'andamento del programma nel periodo tra il 2017 e il 2022.

Dibattito: Lunedì 8 maggio

Votazione: Martedì 9 maggio

Procedura: risoluzione non legislativa

Per ulteriori informazioni

[Progetto di relazione](#)

[Comunicato stampa sulla votazione in commissione AGRI \(22.3.2023\) \(EN\)](#)

[Relatore: Carmen Avram \(S&D, RO\)](#)

[Servizio di ricerca del Parlamento: Attuazione del programma comunitario per la distribuzione nelle scuole di prodotti ortofrutticoli e lattiero-caseari - Valutazione di metà termine \(EN\)](#)

[Commissione europea: programma di distribuzione di frutta, verdura, latte e prodotti lattiero-caseari nelle scuole \(EN\)](#)